Floridia. Ecco la giunta Carianni Bis: quattro conferme e una new entry

Varata la nuova giunta dell'appena riconfermato sindaco di Floridia, Marco Carianni. La squadra del primo cittadino rieletto conta, come comunicato in campagna elettorale, quattro conferme ed una new entry, Salvo Pappalardo, nuovo assessore al Bilancio, Tributi, Procedimenti Amministrativi, Rapporti con il Consiglio Comunale, di cui è stato presidente. Pappalardo figura tra i candidati più votati della liste Floridia Futura. Confermati nell'esecutivo Carianni Bis Serena Spada alla Pubblica Istruzione,Cultura, Sport, Turismo, Spettacolo e Politiche Giovanili; Luca Brunetti, assessore alla Pubblica Illuminazione, Pnrr, Ecologia, Protezione Civile, Servizi Cimiteriali, Randagismo, Impianti Sportivi, Ecologia, Digitalizzazione;Francesco Faraci Lavori Pubblici, Urbanistica e Manutenzione e Marieve Paparella, vicesindaco, Servizi Sociali e del Personale, con l'aggiunta dei Servizi Demografici.

Qualità della vita, Siracusa penultima provincia. Zappulla: "Città per nessuno"

"Siracusa 95esima provincia nella classifica sulla qualità della vita dei bambini, 100esima per i giovani, 74esima per gli anziani. Si sposta al penultimo posto (posizione 106 su 107, invece, per il dato complessivo". A mettere in evidenza

il dato è la consigliera comunale Sara Zappulla, che commenta così la sesta edizione della classifica sulla qualità della vita de Il Sole 24 Ore, stilata sulla base di 60 indicatori territoriali, 20 per bambini, 20 per giovani e 20 per anziani, misurando servizi, opportunità, condizioni di vita, prossimità e risposte dei territori ai bisogni delle diverse fasce d'età. "Gli ultimi dati sulla qualità della vita non sono solo una classifica-fa notare la consigliera del Partito Democratico- Sono uno specchio. E quello specchio ci restituisce l'immagine di una città che da troppo tempo ha smesso di chiedersi cosa voglia diventare. Ma il punto non è soltanto la posizione in classifica. Il punto è cosa quella classifica racconta.Siracusa non è una città per chi lavora, non è una città per le donne, per gli uomini, per i giovani, per gli anziani, per i bambini e per le famiglie-ne deduce Zappulla- È una città che può apparire bella a chi la attraversa, a chi la visita per pochi giorni, a chi la guarda da fuori. Ma è sempre meno una città capace di offrire una dimensione di vita a chi vorrebbe restare, crescere, lavorare, costruire una famiglia, invecchiare con dignità". In altre parole "a diciott'anni ci si annoia e si immagina di andare via. A settant'anni si cerca un modo per sopravvivere in una città in cui non esiste più un sistema di welfare strutturato, capace di sostenere chi è fragile, chi è solo, chi ha figli o vorrebbe averli, chi avrebbe bisogno di trovare nel pubblico un aiuto e non l'ennesima complicazione". Negli ultimi anni, secondo la disamina dell'esponente di minoranza in consiglio comunale, è "mancata una visione. È mancata una cabina di regia capace di tenere insieme welfare, scuola, lavoro, quartieri, mobilità, commercio, cultura, sicurezza urbana e servizi sociali. È mancata l'idea stessa di comunità: una comunità umana, educante, solidale, capace di accompagnare chi cresce, chi resta, chi lavora, chi invecchia". Siracusa sarebbe diventata, invece, una "città-vetrina: utile per chi arriva e riparte, sempre meno vivibile per chi rimane. Una città fatta di annunci e grandi eventi, cantieri spesso non sicuri e progetti senza una strategia.Nessuno può negare che

il turismo sia una risorsa-puntualizza Sara Zappulla- ma una città non può essere pensata solo per chi la consuma in pochi giorni. Una città deve anche ragionare sul tipo di turismo che vuole mettere in campo e sul tipo di attività culturali che riesce a proporre ai turisti e ai suoi residenti.I quartieri, invece, restano abbandonati. Le periferie diventano periferie di sé stesse, gli assi commerciali si spengono, i negozi chiudono, le famiglie fanno sempre più fatica, i giovani non trovano opportunità, gli anziani non trovano reti di prossimità, i bambini non trovano una città pensata anche per loro. In questo quadro, candidarsi a capitale del mare, della cultura o di qualsiasi altra cosa rischia di restare soltanto un canto delle sirene a cui nessuno crede più. Oggi Siracusa appare come una città senza bussola, lasciata troppo spesso allo sbaraglio da una politica che ha amministrato l'esistente senza costruire un orizzonte".La domanda che resta-conclude Zappulla – è quella che mira a sapere se Siracusa sia ancora una città per chi la vive e che in realtà trova, secondo la consigliera, risposta anche nella classifica, con il rischio che "non sia più una città per nessuno"

Pesca e Acquacoltura, contributi per un altro milione per i danni del ciclone Harry

Un ulteriore milione di euro del Fondo di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura per le imprese danneggiate dal ciclone Harry. La Regione Siciliana destina la somma (contributi) alla riparazione dei danni causati ai luoghi di

sbarco e vendita, inclusi i mercati ittici, gestiti dai consorzi. L’avviso è stato pubblicato oggi dal dipartimento della Pesca mediterranea.«Si tratta di un aiuto concreto per il settore ittico, che consentirà alle imprese di superare le difficoltà derivanti dal ciclone e di riprendersi, il più rapidamente possibile, dalle perdite economiche», commenta l’assessore all’Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca, Luca Sammartino.I contributi, secondo le garanzie fornite, permetteranno di porre rimedio alle ricadute dei danni riportati nei luoghi di sbarco e di vendita del pescato per le marinerie locali, colpite nel loro naturale canale di commercializzazione con pesanti conseguenze per i redditi delle imprese. Il sostegno è riservato esclusivamente ai consorzi tra imprese di pesca e non può superare i 300 mila euro per ciascun beneficiario. Sono considerate ammissibili le spese relative a interventi di ripristino degli immobili, incluso l’acquisto di arredi, macchinari e attrezzature, purché sia accertato il nesso di causalità fra l’evento calamitoso e i danni.Le richieste potranno essere presentate compilando il modello di domanda allegato all’avviso e inviandolo via posta elettronica certificata. La scadenza è fissata al 30 giugno.L’avviso e la modulistica sono disponibili sul portale istituzionale della Regione Siciliana.

Bonus Affitto regionale, domande entro giugno. Sicet Cisl: “Non bastano le misure

a termine”

“Tempistiche stringenti per la presentazione delle domande relative al Bonus Affitto regionale, la cui scadenza è fissata per il 30 giugno”. Le sottolinea il Sicet Cisl di Siracusa, sindacato per il diirtto dell’abitare, che ribadisce “l’urgenza di una misura che, pur rappresentando una boccata d’ossigeno in un contesto di grave crisi abitativa, deve essere accessibile e garantita a tutti gli aventi diritto”. Il contributo, gestito dal Dipartimento regionale della Famiglia, prevede un sostegno economico fino a 3.000 euro annui, con un’integrazione di 200 euro per ogni figlio successivo al primo. I requisiti per l’accesso sono chiari: nucleo familiare di almeno tre persone, residenza in Sicilia da almeno due anni, ISEE non superiore a 10.000 euro e contratto di locazione regolarmente registrato. Sul punto, il Segretario Generale del Sicet Cisl Siracusa, Paolo Gallo, non usa mezzi termini nel sottolineare la portata politica della questione: “La scadenza del 30 giugno è tassativa e non ammette proroghe. Il mio avvertimento, rivolto alle famiglie, è di non attendere l’ultimo momento per evitare esclusioni dovute a intoppi burocratici che sarebbero inaccettabili. Ma la questione è più ampia: la casa è un diritto fondamentale. Non possiamo permettere che la povertà abitativa venga affrontata solo con misure a termine. È necessario che la Regione garantisca processi snelli e tempestivi, perché ogni domanda che rimane bloccata nei cassetti è un fallimento per la tutela del diritto all’abitare nel nostro territorio”.Gallo prosegue sottolineando il ruolo del sindacato come presidio di cittadinanza: “Come Sicet Cisl siamo impegnati ogni giorno per far sì che questi sostegni arrivino effettivamente a destinazione. Invitiamo tutti i lavoratori e i pensionati in possesso dei requisiti a recarsi presso i nostri uffici per il supporto necessario. La scadenza è vicina, ma il nostro impegno è far sì che nessuno, per mancanza di informazioni o difficoltà burocratiche, resti fuori da un aiuto che, per

molte famiglie, oggi fa la differenza tra la dignità e l’esclusione sociale”.

Sanità, incontro in Asp per la zona sud: più medici per il Pte di Pachino e Guardia Medica Marzamemi

Si è tenuto questa mattina, nella sede dell’Asp di Siracusa, un incontro dedicato al potenziamento del Pte della cittadina della zona sud della provincia. Il sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza, ha incontrato il commissario straordinario Gioacchino Iraci, alla presenza dell’On. Riccardo Gennuso e del responsabile provinciale dei Pte, Dott. Matera. Al centro del confronto, due temi urgenti e strettamente connessi: la carenza di personale medico e il potenziamento del Presidio Territoriale di Emergenza di Pachino.

Il primo cittadino di Pachino ha lasciato il tavolo soddisfatto. “È stato un incontro molto positivo e concreto – ha detto al termine – durante il quale abbiamo rappresentato le esigenze del nostro territorio e ricevuto importanti rassicurazioni. L’Asp ha manifestato massima disponibilità e attenzione verso Pachino e il comprensorio sud della provincia”.

E’ stata confermata la volontà di incrementare il numero dei medici in servizio presso il Pte di Pachino. Secondo quanto comunicato, già nelle prossime settimane sono attesi nuovi professionisti che contribuiranno a migliorare la copertura del servizio e a garantire risposte più efficaci ai cittadini del territorio.

Il confronto ha toccato anche la situazione della Guardia Medica di Marzamemi, altra realtà del comprensorio che risente delle stesse difficoltà di organico. Si è discusso delle possibili iniziative da promuovere a livello regionale per ampliare il numero di medici destinati ai Pte. Un nodo che, come sottolineato nel corso della riunione, non riguarda soltanto Pachino, ma gran parte del territorio nazionale.
Il sindaco Gambuzza ha voluto esprimere pubblicamente la propria gratitudine verso il commissario Gioacchino Iraci per l'attenzione dimostrata e verso l'On. Riccardo Gennuso per l'impegno a sostegno di Pachino.

Erba alta e sterpaglie fino alla finestra, Cavallaro (FdI) solleva il caso scuole. "Manutenzione in ritardo"

Vegetazione secca e sterpaglie nei cortili del comprensivo Archimede di via Caduti di Nassirya. In alcuni punti a ridosso dell'edificio e delle finestre delle aule. A documentare e denunciare la situazione è il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI) che ha allertato il settore Edilizia Scolastica del Comune di Siracusa, unitamente ai Vigili del Fuoco.
"La questione va ben oltre il singolo episodio. Il vero tema è comprendere come sia possibile che la manutenzione del verde di una scuola debba essere oggetto di segnalazioni, solleciti e richieste urgenti anziché essere programmata ed eseguita con largo anticipo rispetto all'arrivo della stagione estiva", si domanda il consigliere. "Le scuole non rappresentano emergenze

impreviste. Sono strutture permanenti, note all'Amministrazione e perfettamente individuabili nell'ambito della normale programmazione manutentiva".
La critica si allarga all'organizzazione complessiva. "In un momento storico in cui tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate a razionalizzare la spesa e migliorare l'efficienza dei servizi, è doveroso chiedersi se la frammentazione degli affidamenti rappresenti davvero la soluzione migliore, oppure se non contribuisca, al contrario, a generare ritardi, sovrapposizioni e difficoltà operative", le parole di Cavallaro. "È accettabile – si domanda – che per una semplice attività di scerbatura sia necessario individuare uffici diversi, competenze diverse e procedure diverse? È normale che un intervento che dovrebbe rientrare nella manutenzione ordinaria debba essere sollecitato a ridosso dell'estate attraverso segnalazioni formali?".

Privatizzazione SAC, Giansiracusa chiede tempo: "Servono approfondimenti"

La richiesta è stata avanzata lo scorso 29 maggio ed oggi il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa ne ribadisce le ragioni: posticipare l'assemblea dei soci Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, convocata per il prossimo 9 giugno per assumere decisioni importanti sul percorso di privatizzazione e sulle quote da cedere ai futuri assetti di governance. "Nessuna volontà di ostruzionismo- puntualizza il presidente dell'ente- ma parliamo di una delle più importanti infrastrutture della Sicilia. Riteniamo, pertanto che decisioni di tale portata non possano essere

affrontate con accelerazioni che rischiano di comprimere il confronto e gli approfondimenti che gli stessi soci pubblici avevano ritenuto necessari". Giansiracusa ricorda come nelle due recenti riunioni informali tra i soci pubblici fosse emersa, specie tra gli enti territoriali, una chiara convergenza sulla necessità di avviare un percorso di approfondimento tecnico e giuridico, anche attraverso la costituzione di un tavolo tra i consulenti incaricati dai diversi enti."Era stato condiviso un metodo di lavoro fondato sul confronto preventivo e sulla costruzione di posizioni il più possibile comuni a tutela dell'interesse pubblico. Per questo la convocazione di un'assemblea chiamata ad assumere determinazioni così rilevanti appare non coerente con il percorso che era stato tracciato nelle scorse settimane".Il Presidente del Libero Consorzio ribadisce che la richiesta avanzata non nasce da logiche ostruzionistiche né dalla volontà di rallentare il processo di privatizzazione. "Nessuno vuole bloccare nulla. Chiediamo però che i soci pubblici siano messi nelle condizioni di decidere avendo a disposizione tutti gli elementi necessari e dopo avere completato il percorso di approfondimento che era stato concordato. La tutela dell'interesse pubblico non può essere ridotta ad un passaggio formale".Secondo Giansiracusa, la futura governance della SAC rappresenta un tema troppo importante per essere affrontato senza il pieno coinvolgimento degli enti proprietari."Abbiamo sempre sostenuto la necessità che questo percorso si svolga nella massima trasparenza. I territori che rappresentiamo hanno il diritto di conoscere quale sarà il futuro assetto della società e quali garanzie saranno assicurate ai soci pubblici dopo la privatizzazione rispetto alle ricadute territoriali. Sono questioni che meritano confronto, condivisione e piena consapevolezza".Il Presidente conclude ribadendo che il Libero Consorzio Comunale di Siracusa continuerà a sostenere ogni iniziativa utile a garantire trasparenza, partecipazione e tutela degli interessi del territorio in una fase che avrà effetti significativi sul futuro del sistema aeroportuale siciliano.

Malamovida, ancora una rissa a Marzamemi. E c’è chi chiede: stop alcol e musica

Ieri notte nel cuore della movida a Marzamemi, turisti e residenti hanno assistito ad una nuova rissa. Dopo questo ennesimo episodio di lite, Alex Guastelluccia, portavoce del Comitato Civico “Pachino Sicura”, torna a chiedere un intervento immediato da parte dell’Amministrazione comunale e delle autorità competenti. “Da mesi – dichiara Guastelluccia – assistiamo a episodi che compromettono la sicurezza e la serenità di residenti, famiglie e visitatori. Gli appelli al senso di responsabilità, al rispetto delle regole e alla civile convivenza evidentemente non sono stati sufficienti”. Il portavoce del Comitato esprime inoltre un sentito ringraziamento alle Forze dell’Ordine per il lavoro svolto quotidianamente sul territorio. “Carabinieri, Polizia e tutti gli operatori impegnati nei servizi di controllo stanno facendo la loro parte con professionalità e dedizione. A loro va la gratitudine della cittadinanza. Tuttavia non si può pensare che il problema venga affrontato esclusivamente attraverso la loro presenza. Occorrono scelte amministrative precise e coraggiose”. Secondo Guastelluccia, gli ultimi episodi impongono misure straordinarie.”Se una parte di chi frequenta la movida non ha compreso fino ad oggi il valore del rispetto delle regole e della sicurezza collettiva, allora bisogna intervenire con fermezza. Per questo chiediamo al Sindaco di adottare immediatamente un’ordinanza che sospenda la somministrazione di bevande alcoliche e le attività musicali nelle aree maggiormente interessate dai problemi di ordine pubblico. Può apparire una misura severa – conclude

Guastelluccia – ma la sicurezza pubblica deve avere la priorità assoluta. È preferibile assumere oggi decisioni impopolari piuttosto che dover domani commentare fatti ancora più gravi”. Il Comitato Civico “Pachino Sicura” ribadisce infine la necessità di riportare Marzamemi a condizioni di piena sicurezza e vivibilità.

Foto: polizia, repertorio

Disegno tecnico, i campioni si sfidano a Siracusa: finale nazionale a Rieti

Grande entusiasmo e precisione millimetrica hanno caratterizzato la finale provinciale del Campionato Nazionale di Disegno Tecnico, svoltasi venerdì 29 maggio presso il VII Istituto Comprensivo “G.A. Costanzo” di Siracusa. Il progetto, ideato a livello nazionale dal docente Fabio Macchia, ha visto confrontarsi i migliori studenti delle scuole secondarie di primo grado dell’intera provincia, in una sfida accesa a colpi di squadre, compassi e matite. La competizione, che premia l’accuratezza geometrica, la pulizia del tratto e la capacità di visione spaziale, ha celebrato le eccellenze del territorio. Al termine delle prove, le commissioni hanno proclamato la vincitrice assoluta che si è guadagnata il gradino più alto del podio: si tratta della giovanissima D. S. studentessa della classe I B della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto Costanzo.

Per la neo campionessa provinciale il viaggio non finisce qui: grazie a questo straordinario successo, rappresenterà l'intera provincia alla finalissima nazionale che si terrà a Rieti. A sostenerla in questa importante avventura ci saranno la sua insegnante, la professoressa Giuliana Baffo e la professoressa Serena Carrabino, docente del II I.C. "A. Manzoni" di Priolo Gargallo, l'istituto che ha operato come scuola polo per la gestione della manifestazione.
Il secondo posto è stato conquistato da Z. M. del IV I.C. "D. Costa" di Augusta e il terzo posto da C. D. B.del VII I.C. "E. Vittorini" di Siracusa.
Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla Dirigente Scolastica del VII I.C. "G.A. Costanzo" Lenora Coco che ha accolto la competizione con grande entusiasmo e immediata disponibilità. L'ospitalità e il supporto offerti per lo svolgimento della gara confermano concretamente come le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rivestano un ruolo centrale e prioritario all'interno della mission educativa dell'istituto siracusano.
"Questa iniziativa – spiegano i docenti a margine della premiazione – non valorizza solo le competenze tecniche e geometriche dei ragazzi, ma stimola anche la sana competizione, la concentrazione e la passione per una disciplina fondamentale nel percorso di studi scientifici e tecnologici".

A Noto "la Salute nel Quartiere". Giornata dedicata

alla sanità di prossimità

Giornata dedicata alla prevenzione gratuita e alla medicina del territorio, lunedì 8 giugno in Piazza XVI Maggio a Noto dal titolo “La Salute nel Quartiere”. L’evento rappresenta una nuova tappa del tour promosso dall’Asp di Siracusa nell’ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, un piano strategico nato per abbattere le barriere economiche, culturali e geografiche che spesso allontanano le persone dalla prevenzione e dalle cure, offrendo risposte concrete soprattutto a chi vive in condizioni di svantaggio. L’evento, che si svolgerà dalle 9 alle 17, nasce dalla sinergia tra l’Asp di Siracusa e l’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune guidato dall’assessore Paolo Giocastro con la direzione di Maria Antonietta Rocchetti e consentirà a cittadini e famiglie di accedere liberamente ad una vasta gamma di servizi di promozione della salute, strutturati proprio intorno ai quattro pilastri fondamentali del programma ministeriale. Il primo riguarda il contrasto alla povertà sanitaria, che si traduce nell’attivazione di ambulatori di prossimità e nella presenza di équipe multidisciplinari nate per garantire visite specialistiche e la fornitura di farmaci o presidi gratuiti a chi, per ragioni economiche, si trova costretto a rinunciare alle cure. Parallelamente, il programma punta a una maggiore copertura degli screening oncologici per favorire la diagnosi precoce, focalizzandosi sulla prevenzione dei tumori della mammella, del collo dell’utero e del colon-retto. Per l’intera giornata a Noto sarà operativo il camper mammografico mobile, che offrirà esami gratuiti sul posto. Il terzo asse d’intervento mette il genere al centro della cura, un approccio innovativo che promuove l’equità e l’appropriatezza dei percorsi assistenziali partendo dalle specifiche esigenze di salute di donne e uomini; un esempio concreto sul territorio è il servizio domiciliare denominato “Ti ASPetto a casa”, pensato per affiancare e sostenere le mamme e i neonati nel delicato periodo del post-partum. Infine, l’ultimo

pilastro è dedicato a prendersi cura della salute mentale, attraverso il potenziamento dei servizi territoriali e, soprattutto, l’attivazione di percorsi di sostegno psicologico e orientamento dedicati alle famiglie che si trovano a gestire il carico quotidiano e la sofferenza legati al disagio psichico di un proprio caro. A rendere l’appuntamento più accogliente e accessibile a tutti, soprattutto ai più piccoli, contribuiranno nella mattinata i volontari della Carovana dei Clown, che animeranno la piazza con momenti di intrattenimento e leggerezza. Il successo di questa giornata si fonda sulla forte rete territoriale che vede collaborare attivamente l’azienda sanitaria, l’amministrazione comunale e gli enti del Terzo Settore uniti nella coprogettazione dei servizi. “Questi eventi nei vari comuni della provincia, rappresentano un’importante occasione di incontro con la comunità per promuovere la cultura della prevenzione – spiega il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Gioacchino Iraci – . Grazie alla collaborazione con i Comuni e gli enti del Terzo Settore coinvolti nella coprogettazione, valorizziamo un modello di salute che porta i servizi direttamente nei luoghi di vita dei cittadini, confermando l’importanza del lavoro di rete per costruire una sanità sempre più inclusiva e vicina alle persone”.